



**XX ANNIVERSARIO**

**BOMBE SU BELGRADO, VENTI ANNI DOPO** Alle origini delle guerre umanitarie. Iniziativa-dibattito nel XX Anniversario della aggressione NATO contro la Repubblica Federale di Jugoslavia

**BOLOGNA 6.4.2019**  
**PRESSO IL CENTRO KATIA BERTASI, VIA A. FIORAVANTI 22**

MATTINO ORE 10.00-10.15:  
APERTURA / Video / Introduzione: A. Catone (Mar2) / Sessione STRAGGIO AL LAVORO: Video / S. Vertegnas (NBMSO) / R. Blagjević (SD Zastava) / R. Veljović (UMRS Kragujevac) / S. Belavita (USB) / Sessione VENTI ANNI DOPO: Video / J. Toschi M. Visconti (premio "Torne") / Z. Ivanović (ex Ministro Esteri RF), Forum di Belgrado per un Mondo di Uguali) / M. Chossudovsky (Global Research) / S. Canino (Gottfridiana)

PANSA ORE 15.15-14.40:  
PRANZO sociale euro 16, se interessati specificare se si predilige opzione vegetariano, per prenotazioni tel 3356100425, jugocoorditalia.it

POMERIGGIO ORE 16.40-17.30:  
Video "Il caso Milosević: Li dei Puter / ANPO, Olanda 2003, V.O. sottotitolata)  
Sessione SCIENZA E CULTURA DENUNCIANDO: R. D'Amico (Com. scient.-art. Jugocoord) / C. Poma (Com. scient.-art. Jugocoord) / Video Sessione MICROFONO APERTO  
Sessione LOTTARE CONTRO LE GUERRE: Video "Tutto sarà dimenticato?" / M. Correggia (Rete No War)  
Conclusioni: A. Martocchio (Jugocoord)

ALTRI INVITATI: S. Mihajlović (Bologna Calcio), A. Djordjević (Virtus Basket), Ambasciata di Serbia

ADERISCONO: Ass. Italia-Cuba Parma, Ass. La Villetta per Cuba Bologna, Ass. Notti Rosse (RE), Circolo Agora Pisa, Comitato Ucraino Antifascista Bologna, Partito Comunista Italiano, Patria Socialista, Rete dei Comunisti, Unione Sindacale di Base nazionale e fed. Bologna

Ingresso libero

PROMUOVONO



Per il XX Anniversario della aggressione NATO contro la Repubblica Federale di Jugoslavia, Jugocoord ONLUS assieme a MarxVentuno e Contropiano promuove una giornata di approfondimento, con video e dibattito, a Bologna sabato 6 aprile 2019.

La guerra del 1999 è stata il più evidente crimine commesso dalla NATO contro la pace nei Balcani. Provocando vittime innocenti ed enormi distruzioni, era finalizzato a far peggiorare più rapidamente le relazioni interetniche, e a provocare una ulteriore disgregazione di quel meraviglioso e multiforme paese che era la Jugoslavia, portando infine alla sua ufficiale sparizione dalle carte geografiche nel 2003.

Le conseguenze finali dei crimini commessi dall'Occidente in Jugoslavia e in Serbia continuano a ricadere anche su di noi, cittadini dei Paesi occidentali, solo per fare alcuni esempi: violazioni della sovranità di Stati e popoli; spinte centrifughe indotte attraverso miti identitari e micro-nazionali; discredito delle legislazioni internazionali e interne, inclusa la Costituzione Italiana; odio religioso, terrorismo e massacri di matrice islamica. Questi sono tutti esempi delle ripercussioni che stiamo subendo al giorno d'oggi in Occidente, in una sorta di ben meritata nemesi storica.

La crisi della Jugoslavia, che culminò con il bombardamento della NATO, può essere considerata come paradigma del moderno metodo imperialista di interferenza e di conduzione della guerra.

Alla iniziativa di sabato 6/4 che si terrà al centro Katia Bertasi (via Fioravanti 22) parteciperanno tra gli altri: A. Catone (rivista Marx21), R. Blagojević (sindacalista Zastava), R. Veljović (attivista, Kragujevac), S. Bellavita (USB), Ž. Jovanović (ex Ministro Esteri jugoslavo), M. Chossudovsky (Global Research), S. Cararo (Contropiano), R. D'Amico (storica dell'arte), C. Pona (fisico ENEA), M. Correggia (attivista no-war). Sono altresì invitati a intervenire S. Mihajlović (allenatore del Bologna Calcio) e A. Djordjević (allenatore Virtus Basket Bologna).

**Il programma definitivo:**

<http://www.cnj.it/home/it/informazione/24-marzo-1999/9096-bologna-6-4-2019-bombe-su-belgrado,-vent-anni-dopo.html>